



Luglio 2010

Avete visto il campionato mondiale di calcio?

Alcune squadre avevano delle vere star. Nessuna delle "migliori" ha segnato. Alcune squadre sono diventate ostili, attaccando e ottenendo delle *penalties*. Hanno perso. Alcune si sono comportate come una vera squadra: una di queste ha vinto.

Noi di Servas siamo una squadra e primeggeremo se saremo gentili e ci comporteremo come una squadra, anzi meglio, come una famiglia dove ci si aiuta e supporta.

Ally ha accettato questo lavoro come direttore di SI News e ha raccolto articoli da tutto il mondo. Ha lavorato molto duramente: si è ammalata e le è stato consigliato di riposare. Ma è stata intelligente e ha chiesto aiuto: io sono entrato per la fase finale per mettere insieme le notizie.



Siamo in ritardo, lo sappiamo, e mi dispiace. Ma abbiamo finito, grazie per la vostra pazienza. Auguro a tutti di avere un grande anno Servas e di lavorare insieme per la pace.
—Michael Johnson, Cambridge, Canada



Di che si tratta?

2 Notizie in breve

3 La Marcia Mondiale per la Pace

5 Aggiornamenti dal Presidente: ringraziamenti

6 Giovani

8 Meeting internazionale dei Giovani in Messico, 2010

10 Scambi Linguistici con Servas: i programmi SLE e SYLE

Attorno al mondo:

11 Africa: Botswana, Camerun, Liberia, Malawi [e Grecia]

14 Asia: India, Pakistan

15 Pacifico: Australia, Nuova Zelanda

16 Nord America: Conferenza di USA, Messico e Canada, Ott. 2010

Sud America: 3 Incontri Ott. 2010: Sud America, Giovani e Brasile

17 L'Italia si apre al mondo

18 Racconti di Viaggio: Georgia e Armenia, Canada e USA

20 Italia

Twittami allegramente

Il notiziario internazionale di Servas si trova ora su twitter!
<http://twitter.com/ServasNews>



Possiamo aiutare?

di Gurdev Singh,
Servas India, Nuova Delhi

Il terremoto ad Haiti è stato una grande catastrofe. Le Nazioni Unite e molte agenzie di assistenza hanno esteso la loro offerta di aiuto ad Haiti. In passato ci sono state calamità in diverse parti del mondo e i soci Servas hanno dato il loro contributo.

Il nostro contributo può essere significativo se i soci Servas si recano nei posti dove c'è bisogno, per aiutare. Alcuni potrebbero lavorare come volontari, altri possono aiutare finanziariamente. Probabilmente col nostro status di Organizzazione Non Governativa si può avanzare una proposta alle N.U. per incorporare alcuni dei nostri volontari ai loro gruppi di aiuto. I volontari si possono trovare in gruppi Servas vicini al posto del disastro.

Suggerisco questo affinché Servas International possa considerare di portare avanti il discorso con le N.U. sulla base del nostro status di O.N.G. Qualora la proposta fosse accettata, Servas potrebbe estendere il suo aiuto nelle calamità. Questo potrebbe essere il miglior contributo di Servas alla pace.

Servas Argentina dona all'Ospedale Geriatrico

di Amalia Maffeis, Cordoba

Noi siamo un'organizzazione per la pace e la nonviolenza, crediamo nell'amicizia, nell'aiuto e nel sostegno umanitario. Abbiamo iniziato otto mesi fa il nostro lavoro di supporto a chi ne avesse bisogno. In particolare siamo impegnati su due progetti: "Il Ponte" (Ospedale Geriatrico San Francisco), e 150 scuole con alloggio: in questo modo ci siamo collegati con quelli che il mondo quasi dimentica... I Servas di Cordoba (Regione Centrale) visitano questa realtà una volta al mese e provvedono a condividere e a contribuire con alimentari, prodotti d'igiene personale e vestiti per i nostri amati e bisognosi anziani.

I vostri pensieri sulla PACE?

Alvany Maria Santiago di Servas Brasile sta facendo un master in Psicologia della Pace, e sta studiando le Relazioni e la Pace. L'obiettivo è quello di indagare sui rapporti interpersonali, inter-gruppo, sulle relazioni internazionali e sulla Promozione della Pace. Lei sta intervistando dei responsabili di Servas in diverse parti del mondo.

La pace non è solo l'assenza di guerra, è bensì pratica quotidiana della nonviolenza, analisi dei conflitti e delle risoluzioni, rispetto per i diritti umani, consapevolezza per l'ambiente, riconciliazione e costruzione della pace. Essa può essere raggiunta attraverso il dialogo e la promozione della cultura della pace con giustizia.

Se desideri maggiori informazioni o se vuoi contribuire alla sua ricerca, la sua e-mail è: alvanyantiago@gmail.com oppure Skype: [alvasantiago](https://www.skype.com/en/contacts/individual/alvasantiago).



Servas può aiutare a dare sollievo ad Haiti.



Grande Marcia Mondiale per la Pace & Nonviolenza

di Pablo Colangelo
(Coordinatore Internazionale
delle Liste Straniere)

La Marcia Mondiale della Pace è arrivata in Argentina il 2 gennaio 2010. All'incirca 20.000 persone hanno avuto modo di ascoltare i suoi rappresentanti venuti dal Cile, dall'Argentina, dall'India, dall'Italia, dalle Filippine, dalla Spagna, dall'Inghilterra, che avevano fatto il giro del globo chiedendo il disarmo nucleare.

Presenza - Punta de Vacas, 2 gennaio 2010

La destinazione finale della Marcia Mondiale era il Parco dello Studio e della Riflessione di Punta de Vacas, situato sulle montagne al confine fra Cile e Argentina. Secondo i coordinatori, questa Marcia per la Pace e la Non Violenza "è stata la prima così grande, su scala planetaria".

Vi hanno partecipato centinaia di migliaia di persone, oltre a più di tremila organizzazioni. La marcia ha seguito quattro itinerari diversi: quello intercontinentale, il Medio Oriente, i Balcani e l'Africa sudorientale. I partecipanti hanno attraversato più di 400 città in 90 Paesi diversi e hanno coperto qualcosa come 200.000 chilometri in 93 giorni.

Nel loro viaggio attraverso questi Paesi, i marciatori sono stati ricevuti dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon, da alcuni Premi Nobel per la Pace, dai Presidenti di diverse nazioni, da parlamentari e da centinaia di sindaci. Ma anche dalla gente comune: in Cile 80.000 giovani hanno accolto i partecipanti durante un concerto, mentre nelle Filippine 12.000 alunni delle scuole si sono disposti in modo da formare un gigantesco segno della pace.

*Fase finale della Marcia:
il gruppo internazionale fa
il suo ingresso.*

Foto di Jose Luis Perrino.



I marciatori hanno dormito in monasteri buddisti, in alloggi di fortuna, e persino in un rifugio antiatomico. Sono stati minacciati da uno tsunami, da terremoti e tifoni e hanno camminato con temperature che andavano dai 40° a sotto zero.

Durante il viaggio hanno incontrato persone che avevano perso la casa a causa dei tifoni nelle Filippine, a Hiroshima gli Hibakusha [sopravvissuti alla bomba], e moltissime famiglie distrutte dalla guerra in Corea e in Palestina. Hanno visitato monumenti ai caduti delle varie guerre in Europa e in Asia, hanno visto posti dove è ancora praticata la tortura. Sono stati testimoni dei conflitti ai confini fra l'India e il Pakistan, fra Israele e la Palestina, nei Balcani e al confine fra gli Stati Uniti e il Messico.

Hanno visto bambini lavoratori in Asia, in Africa, in America e delle donne vittime di violenza in tutto il mondo. "Durante il viaggio ci è successo di tutto, compresi momenti di grande significato" ha detto De La Rubia, l'organizzatore della marcia e coordinatore dell'associazione internazionale *World Without Wars and Without Violence*.

Gemma Suzara l'ha definita "... un'esperienza che ricorderò per tutta la vita".

**"E' il mio turno ora di donare
alle generazioni future" "**

Bhairavi Sagar, dell'India, ha spiegato: "E' il mio turno ora di donare alle generazioni future e di lasciare un mondo che sia degno di essere vissuto con dignità e felicità".

Tony Robinson, UK, che ha viaggiato attraverso 30 Paesi, ha parlato in modo appassionato: "In Giappone abbiamo incontrato i sopravvissuti alla bomba atomica. Uno di loro ci ha detto: "Grazie! Grazie! Questo è così importante!" Mentre traducevo le sue parole cercavo di non scoppiare a piangere".

Giorgio Schultze, portavoce europeo della Marcia Mondiale e membro dei gruppi del Medio Oriente e dei Balcani ha detto: "Abbiamo attraversato il muro che divide Israele dalla Palestina e adesso più di 200 leader, veterani di Al Fatah, ci chiedono di aiutarli a costruire un esercito non violento che possa comunicare e aprire le porte alla riconciliazione fra Israeliani e Palestinesi".

Thomas Hirsch, portavoce latino americano della Marcia Mondiale, ha parlato del futuro del Movimento Umanista. L'evento si è concluso con l'augurio di "Pace, Energia e Gioia" rivolto a tutti i presenti.

Servas Argentina unito alla Marcia

di Pablo Colangelo, Gennaio 2010

Ci siamo uniti alla Marcia per la Pace e la Nonviolenza, organizzata in origine da World Without Wars e dallo Humanist Movement, due Organizzazioni Non Governative attive da anni nella costruzione della pace. Molte ONG hanno sostenuto la Marcia per la Pace.

Nel marzo 2009, all'incontro di Villa de Leya in Colombia, Servas International ha deciso di sostenere la Marcia Mondiale. C'erano molti soci presenti a cominciare dalla Presidente, Gary Sealy. Vedete (<http://www.youtube.com/watch?v=Oz4GK2dW0uM>).

I soci Servas dell'Argentina venivano dalle province di Mendoza, Cordoba e Buenos Aires, mentre altri mille partecipanti venivano da altri Paesi.

C'è stata una grande accoglienza al nostro arrivo a Mendoza, con un applauso e lacrime di commozione; siamo stati ospitati da soci Servas fra cui Francisco Moron, socio entusiasta del Servas sin dagli anni '70 che nel tempo ha accolto circa cinquecento viaggiatori (che hanno lasciato ricordo su tre quaderni e in molti faldoni con le relative Lettere di Presentazione).

Il 2 gennaio abbiamo viaggiato fino al luogo dell'incontro, a 170 chilometri da Mendoza, insieme a persone di diversa



provenienza. Servas Argentina ha organizzato uno spazio informativo e di distribuzione del Notiziario Servas.

Abbiamo raccolto informazioni dalle ONG e abbiamo stretto rapporti con persone provenienti dall'Argentina, dal Cile, dal Brasile, dal Ghana, dall'India, dall'Italia, dalla Francia, dall'Australia, dalla Nuova Zelanda, dalla Colombia, dalla Bolivia.

Eravamo orgogliosi di rappresentare la nostra organizzazione, felici di farla conoscere agli altri e di trovarci in mezzo a gente che fa cose positive per la pace e l'amicizia.



Aggiornamenti del Presidente: Ringraziamenti

di Gary Sealey

Congratulazioni a tutti voi soci Servas del mondo, che avete contribuito a renderlo interessante, affidabile e divertente!

Sono diventato Presidente quando Servas stava attraversando un periodo burrascoso dopo sessant'anni, per trasformarsi in un'associazione moderna con nuove regole e aspettative. Servas continua ad adattarsi bene. I volontari stanno mettendo molta energia in nuovi entusiasmanti progetti, dopo l'Assemblea Generale del 2009.

Ora, potete vedere molti degli eventi elencati nel sito web: www.servas.org. Inoltre se visitate sito dei volontari Servas www.siexco.org (grazie, Penny e Renée!) scoprirete che il lavoro di gruppo è fruttuoso. L'UNESCO ha invitato Servas (e altri) a espandere il suo programma internazionale **Peace Team Builders - Costruttori di pace** (un grazie a Martin, Kim, Jaime e a tutta la squadra!), attraverso un accordo con gruppi Servas e università del Sudamerica. Nel frattempo, oltre tre dozzine di sviluppatori, collaudatori e altri amici stanno aiutando a portare avanti il progetto ServasOnLine. Vogliamo continuare a migliorare Dolphin (grazie, Mario e Marco). Una nuova interfaccia e nuove funzioni basate sul web saranno disponibili ad un costo molto basso e con molto lavoro di volontariato.



Foto di Michael J.:
non prendetevela con
Gary per questa.

E' un buon momento per Servas

Grazie alla sua reputazione per le esperienze sicure e di qualità, Servas **sta attivando utili partnership** (collaborazioni) con altre realtà qualificate, comprese BeWelcome e Tripping. In cambio, i membri Servas potrebbero beneficiare di utili agganci verso attività per la Pace. Servas potrà non essere l'organizzazione più grande per l'amicizia e per la Pace, ma è e continuerà a essere una rete di qualità di ambasciatori per la Pace con base nelle loro case.

Servas sta riprendendo forza col successo del suo lavoro: i conti Servas sono aggiornati (grazie, Mirek!) e attentamente controllati dai Revisori. Anni di migliorie alle **Procedure di Operatività Finanziaria** si sono dimostrati validi. Sta andando avanti un progetto mondiale di telefonate a casa, per far sì che le liste dei membri siano attendibili (evviva, Pablo Colangelo e volontari!)

La recente elezione del coordinatore per il Sudamerica (congratulations, Jaime; grazie, Roberto Borenstein) è stata effettuata abilmente (grazie, Chris P.). Pramod continua a migliorare le procedure per le elezioni per Area (grazie).

Servas Giovani, con soci più grandi a sostegno, come ho visto personalmente in Messico, è veramente interessante e divertente (Pablo Chufeni, grazie). I Comitati di Svi-

luppo e Affiliazione e il Gruppo che si occupa delle Quote sono già al lavoro. Sta per partire anche un rinnovato Comitato Finanze (Grazie a tutti: Mary Jane, L.V. Subramanian, e al gruppo di Mirek!).

Molti membri Servas appartengono anche ad altre associazioni, i cui membri potrebbero volersi associare a Servas. Vogliate seguire l'esempio di Mary Jane e **parlate di Servas ai vostri amici** e gruppi associativi. Potete dirgli, come voi ed io ben sappiamo, che Servas aiuta a sviluppare nuove amicizie ed esperienze. **Servas è divertente**. Un grazie speciale alla squadra del notiziario per aver tentato questo nuovo approccio editoriale e di produzione. Ally, Michael. Il tuo aiuto è ben accetto. Per favore, facci sapere! exco@servas.org.



Servas Giovani



SERVASYOUTH.ORG

Abbiamo bisogno di TE

Mi chiamo Pablo Chufeni e sono il Coordinatore Internazionale di Servas Giovani oltre che un membro di Servas che crede in questa meravigliosa organizzazione e nei suoi poteri di trasformazione.

Noi di Servas Giovani comprendiamo l'importanza dell'interazione intergenerazionale tra i nostri membri e offriamo loro la possibilità di fare esperienze in Servas come protagonisti.

Molti esempi ci aiutano a muoverci in questa direzione. Dopo ciascun evento Giovani, SYLE o altre iniziative, nuovi volontari iniziano a lavorare con noi e si sentono parte di una rete di persone con obiettivi simili.

Voglio ringraziare quelli che credono in me e che, ogni volta che scrivo "hey gente, mi è venuta un'idea..." mi ascoltano e credono in questo progetto.

Grazie tante ad Almery e a Michael per l'edizione di questo Servas News. Grazie a Gary, Pramod, Mirek, Pablito, Kim, Penny e a tutte le persone-chiave di Servas International. Grazie a tutti gli amici in Servas Youth. Grazie alle "donne d'oro" - loro sanno a chi mi riferisco. Grazie a tutti i referenti nazionali e ai coordinatori con cui stiamo lavorando a specifici progetti. E grazie a te che stai leggendo questo articolo.

Non esitare a salire a bordo. Condividi questo articolo, invita i tuoi amici e porta te stesso alle iniziative che sono in arrivo, controlla il nostro sito, iscriviti ai nostri programmi, fai una proposta. Abbiamo bisogno di te!!!

Servas Youth è molto attiva: porta avanti progetti, coordina esperienze di scambio linguistico all'estero, organizza eventi a livello locale, regionale e internazionale, coordina attività con partner locali e gruppi Servas Nazionali, lavora sul nostro sito e scrive alla rete di persone impegnate nella comunicazione in Servas.

Unisciti a noi per aiutare a aumentare la portata e l'estensione di Servas Youth.

Love a tutti voi.
Pablo J. Chufeni

Coordinatore dei Giovani per Servas International
pablochufeni@yahoo.com.ar

Vieni con noi l'estate prossima!

SERVAS YOUTH NORDIC MEETING ESTATE 2011 Tutti i Servas sono benvenuti, mica solo "i Giovani"

L'Europa supporta con forza il movimento dei Giovani Servas e lo dimostra nel 2011.

Servas Youth e i Paesi nordici (Islanda, Norvegia, Svezia, Finlandia e Danimarca) ti invitano a condividere il tuo tempo e amore per discutere e progettare le loro politiche in Servas.

Sperimenta un evento dinamico e giovanile, specialmente se credi che la comunicazione internazionale sia il valore-chiave della nostra organizzazione.

Impara cose sui programmi di Servas Youth e sugli argomenti a livello locale, e divertiti TANTO. Il programma si troverà più avanti nelle homepage di Norvegia, Svezia, Finlandia e Danimarca.

Data: Estate 2011.

Durata: circa 4 giorni. Luogo: Scandinavia.

Per informazioni: abbiamo appena cominciato; se volete aiutare a organizzare o se pensate di venire, contattate listebibliotek@servas.dk.

Evento sud americano di Servas Youth

[Vedere alla voce Sud America, pagina 16 della rubrica "Attorno al Mondo"]

Pablo è il Servas Giovani

di Heather Mason, Stati Uniti

21 Luglio 2010

Pablo Chufeni non ha rivali nell'energia e nell'entusiasmo che prodiga nel far conoscere il Servas ad un più vasto pubblico di giovani, una cosa tutt'altro che facile. Egli incarna il Servas.

Per citare la definizione che ho usato nel mio articolo sul notiziario di Servas Stati Uniti "egli è in ogni senso il Servas Giovani".

Il Programma Syle è una grande ricompensa e un incentivo per i soci giovani. Appena poche ore dopo il nostro primo incontro, ci siamo seduti in disparte e Pablo mi ha spiegato in modo appassionato perché questo programma sia così importante per Servas. Ha ascoltato con pazienza e coinvolgimento emotivo le mie domande volte a saperne di più. Mi ha dato delle risposte puntuali, senza mai essere severo o burocratico. E' stato una risorsa indispensabile e la spina dorsale del nascente movimento Servas Giovani negli USA. Non potrei fare il mio lavoro senza di lui!

Heather Mason, coordinatrice dei Giovani Comitato Esecutivo degli Stati Uniti, Seattle, WA, Stati Uniti, heatherjeanmason@gmail.com
SKYPE: heatherjeanmason.

Un saluto a tutti i Servas Giovani!

di Heather Mason, Servas Stati Uniti
Comitato dei Local Help Giovani/
Ufficio Sviluppo Giovani

Sono appena tornata dall'incontro internazionale di Servas Youth svoltosi a Xochicalco, vicino a Città del Messico. Mi sono divertita naturalmente ma, oltre ai momenti di svago, abbiamo avuto molte discussioni costruttive, con proposte di innovazioni e organizzazione. Non sono l'unica a sostenere di essere tornata rinata da queste riunioni e, per usare un'espressione di Bob Luitweiler, pronta a "immettere nuova linfa in Servas". Leggete il mio resoconto della conferenza nel prossimo numero del notiziario USA. Ecco alcuni momenti salienti della Conferenza Internazionale del Servas Giovani 2010:

La scoperta che il fondatore Bob Lutweiler aveva solo 26 anni quando ha creato il Servas: un grande stimolo per tutti!

Il Gruppo di Educazione alla Pace, in perenne evoluzione, è stato guidato da Martin K. di Servas Canada. La costruzione della Pace è contagiosa! Il programma SYLE (per chi ha dai 18 ai 30 anni) continua ad espandersi ed è diventato più organizzato. E' un programma importante e non vedo l'ora che cominci il mio a Bari, in Italia.

Puoi avere maggiori informazioni su: www.servasyouth.org o contattandomi all'indirizzo: heatherjeanmason@gmail.com per sapere in che modo puoi parteciparvi o come puoi organizzare un SYLE nella tua città.

SYLE: si cercano ospitanti e organizzatori!

Candelaria di Servas Spagna, 31 anni, cerca tra i Servas USA qualcuno che possa ospitarla a Luglio 2010: per favore contattate me oppure l'ufficio info@usservas.org. PRESTO!!!

Incontro Internazionale di Servas Youth

Xochicalco, Messico,
31 Marzo – 3 Aprile 2010

I partecipanti, provenienti da Costa Rica, Panama, Brasile, Argentina, Canada, Stati Uniti, Italia, Belgio, Gran Bretagna, Singapore, Israele, Spagna e, naturalmente, Messico alloggiavano in una bella *hacienda* in mezzo alle colline. Questo hotel rustico, che un tempo era una raffineria di zucchero, ha permesso a tutti di approfondire la conoscenza reciproca.

Corso di Educazione alla Pace:

Ci sono stati diversi laboratori dedicati alla pace, con lo scopo di renderci consapevoli del ruolo che abbiamo nel crearla e nello svilupparla. I laboratori ci hanno anche permesso di conoscere meglio la nostra interiorità.

Teleconferenza:

“Il Servas e la Tecnologia: un’esperienza personale”

Attraverso Internet, abbiamo avuto una conversazione con Rodolfo Alvarado di Città del Messico, che è stato invitato da una compagnia tedesca a incrementare lo sfruttamento delle energie rinnovabili. Egli ha parlato dei collegamenti fra questo tipo di tecnologia e gli scopi del Servas.

Conferenza sull’esperienza SYLE

I giovani Servas del Messico, di Panama e del Brasile hanno parlato della loro esperienza come viaggiatori

Testimonianze

Il coordinatore di Servas International per i Giovani, Pablo Chufeni, ha parlato dell’importanza di questa parte del Servas. Sono intervenuti anche Gary Sealy, Presidente del Servas Internazionale e Martin Krajcik, responsabile del laboratorio dell’Educazione alla Pace.

Laboratori

Uno dei laboratori è stato dedicato alla Danza Sacra in circolo, che ha creato un’unione spirituale fra i partecipanti, e un altro all’amaranto, una pianta messicana molto nutriente con cui si fabbrica una bevanda tradizionale chiamata “atole”.

Visita alle Caverne di Cacahuamilpa

Vicino alla città di Taxco ci sono le caverne Cacahuamilpa, che sono alte fino a 70 metri. Ne abbiamo percorso due chilometri con una visita guidata, in mezzo alle stalattiti, alle stalagmiti e ad un torrente sotterraneo.

Diversità di culture e di cure

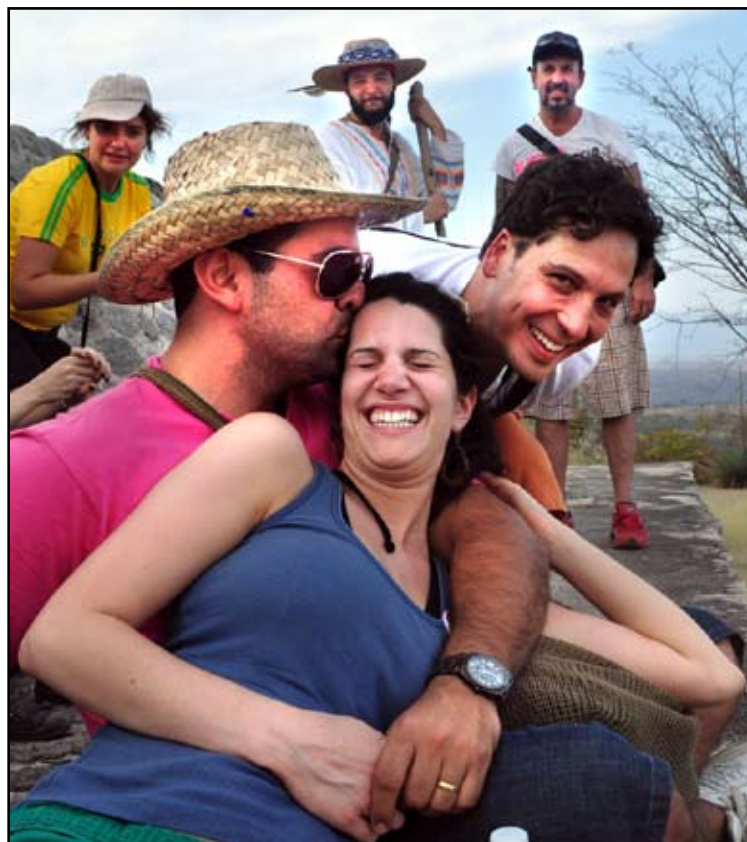
Il dr. Héctor Peralta di Città del Messico e la dott.ssa Norma Gabrieli di Rosario (Argentina) ci hanno parlato delle nuove alternative alla medicina.

Visita alla zona archeologica di Xochicalco

Abbiamo appreso che questa zona era già abitata nel 200 a.C. e che, fra il 700 e il 900 d. C., vi si è sviluppato un centro urbano, con una popolazione di circa 20.000 persone.

Ci siamo anche divertiti!

Abbiamo mangiato e ballato tutte le notti, consapevoli della grande fortuna di fare parte del Servas. Concludevamo le serate cantando delle canzoni tradizionali e dei canti religiosi, poi ci abbracciavamo per suggellare la nostra amicizia.



Toccare ed essere toccati

(REPORT DELLA V CONFERENZA INTERNAZIONALE DI SERVAS YOUTH, XOCHICALCO, MESSICO, 2010)

di Lilly Kerekes, Città del Messico, coordinatrice, Aprile 2010

Vado all'aeroporto a prendere i visitatori e anche a dir loro arrivederci. Sento che in quel luogo non si deve essere soli. Ci si deve sentire benvenuti.

E mentre studiamo e discutiamo le nuove politiche di Servas International, ci divertiamo in piscina, dove Paulo da Panama ha fatto il ruolo di San Giovanni e ha battezzato Reut che viene da Israele. A sua volta Paulo è stato battezzato da Mafe, del Brasile (abbiamo lottato per averla come ospite nella nostre case).

Martin Krajcik (che ha tenuto una parte del corso sulla pace) ci ha fatto riflettere sulle nostre vite e insieme abbiamo scoperto che siamo legati da SERVAS.

Abbiamo costituito un nodo umano, scritto le nostre vite su di un pezzo di carta, condiviso le nostre storie delle diverse attività intorno al globo –come nostro piccolo contributo alla pace- recitato in una performance estemporanea e giocato con spirito di squadra, dibattuto sulla discriminazione, sull'ingiustizia e sulle "regole del gioco chiamata società." Abbiamo gioito ed appreso tanto su noi stessi e sul nostro ruolo in SERVAS. Con Pablo Chufeni, abbiamo parlato non soltanto del SYLE, abbiamo concordato che Fatima dal Messico visiterà l' Austria e Yelbi dalla Costa Rica organizzerà il primo SYLE nel suo Paese.

Sono stata così contenta di vedere tanta energia tra i nostri allegri membri. Eravamo pochi, è vero, ma la riunione era piena di amore, e fluente con il "Latin-American Power", in tutti i sensi.

Avere Gary Sealey e Rita Dessauvage con noi è stata una grande esperienza e un onore. I pochi giorni passati con Gary e le parole scambiate, hanno sollecitato il nostro pensiero e com-mosso, facendoci muovere verso una vera PACE.

Il fuoco di una cerimonia Azteca ci ha fatto percepire la nostra energia. Il senso potente di un abbraccio o di una lacrima significava che non servivano parole per esprimere cosa sentivamo... noi lavoreremo per la pace, con tutte le nostre forze, con tutti i nostri cuori.

Ho danzato con Mafe (Brasile), lavorato con Martin (Canada), mantenuto il... segreto della festa di compleanno di Francesca (Italia), scambiato abiti con Mausi (Argentina), riso con Jorge (Argentina), condiviso con Reut (Israele), mi sono commossa per l'energia e l'affetto di Chufeni, che ammiro profondamente. Mi sono sentita onorata di incontrare Rita (la nostra madrina, dal Belgio) ed anche Gary. Ho persino adottato un bimbo!! (Yelbi, della Costa Rica).

Mi sono sentita importante. Mi sono sentita amata. Voglio dire GRAZIE alla mii amici e a quelli nuovi, a tutti coloro che hanno reso possibile questa Conferenza. Ho acquisito nuovi amici, lavorato ed appreso di più da SERVAS. Ho deciso di partecipare più attivamente, e lo farò subito.

Abbiamo costruito un vero spirito di fratellanza in questo meeting. GRAZIE SERVAS, per avermi dato tanto.



Scambi Linguistici con Servas: SYLE [Giovani] e SLE

SYLE:

Uno sguardo personale al SYLE 2009

di Dvir Ribovsky, Servas Giovani, Israele

A Giugno 2009 sono volata a Panama per partecipare ad un SYLE.

E' stata una cosa piuttosto naturale, ma d'altronde la maggior parte della mia vita è così.

Ammetto che se non fosse stato per Servas ci avrei messo qualche anno in più a vedere Panama e non so se nella mia vita avrei mai potuto fare tutte le esperienze di questo viaggio.

Non appena atterrata non mi sentivo per niente nervosa perché all'aeroporto c'era qualcuno che mi aspettava: Lizbeth Gonzales -la coordinatrice dei Servas Giovani, colei che ha permesso che tutto questo succedesse. Anche se fra noi c'era una piccola barriera linguistica siamo riuscite a comunicare e quella notte Lizbeth mi ha addirittura insegnato un po' di Spagnolo.

La settimana successiva sono stata con lei a Panama City e in seguito con la famiglia Tovar, entrambi mi hanno mostrato la città e mi hanno dato una base.

Non sapevo proprio cosa aspettarmi ma non penso che avrei potuto desiderare una prima settimana migliore. All'inizio, quando mi spostavo da un posto all'altro, mi chiedevo: "Saranno simpatici? Mi troverò bene? Sarò in grado di parlare Spagnolo e come?" Ma ognuna delle famiglie che ho incontrato ha risposto a tutte le mie domande con un grande SI!

Dopo una fantastica prima settimana Lizbeth mi ha accompagnata a Santiago- la mia nuova casa per circa 3 mesi.

Era esasperante- stare da sola in un Paese sconosciuto, con gente sconosciuta e senza una maniera di comunicare- io non conosco lo Spagnolo.

Sono andata a Santiago e ho incontrato Linneth Lopez, la mia ospite, davvero molto simpatica ma non parlava Inglese e all'inizio è stato davvero problematico.

Un giorno ho preso una decisione: "Sono qui con uno scopo e voglio che si realizzi", e così ho fatto. Ho allora incominciato a fare domande in continuazione -come si dice questo e quest'altro- e lo scrivevo nel mio taccuino. Man mano che i giorni passavano, mi sentivo più a mio agio e ho incominciato a parlare tutto lo spagnolo che conoscevo. Ma non sono riuscita a finire quello per cui ero venuta.

Allora ho chiesto a Linneth se potessi rimanere un altro po', lei mi ha detto di sì e così ho fatto.

Ero sorpresa dell'ottimo trattamento che tutti gli ospiti mi hanno riservato, Linneth in particolare.

Mi hanno aperto le loro case, mi hanno dato tutto quello di cui avevo bisogno e anche di più. Lo hanno fatto con un sorriso anche quando era davvero duro per loro.

La sensazione più importante è stata che adesso avevo famiglia dall'altra parte del globo e che sarò sempre la benvenuta.

Grazie a tutti! Grazie per avermi regalato il tempo della vostra vita, per avermi mostrato che ci sono in giro persone simpatiche, buone e oneste, grazie per avermi accolta, per avermi aperto il vostro cuore facendomi aprire il mio e, soprattutto, grazie per avermi mostrato che c'è ancora speranza per la pace e la felicità. Perché se tutti noi facessimo opere buone e imparassimo a conoscerci l'un l'altro, allora forse questo mondo sarebbe un po' migliore!

SLE:

di Alvany Santiago, Brasile

Racconto del mio Scambio Linguistico Servas [SLE: Servas Language Exchange] a Buenos Aires, Argentina, dal 3 al 19 Febbraio sotto il coordinamento di Cintia Amor, con la collaborazione di Felix Sanchez.

E' stata un'opportunità unica per incontrare persone meravigliose, per fare la conoscenza della cultura, per migliorare il mio spagnolo e perfino scoprire intuizioni della mia ricerca.

Lo SLE ha la stessa configurazione dello Scambio Linguistico per i Servas Giovani [SYLE], solo che è rivolto a persone sopra i 30 anni.

E' stato lanciato nel 2008, quando Cintia Amor ne fece uno a San Paolo del Brasile sotto il coordinamento di Roberto Borenstein. Quest'anno io e Pinar (dalla Turchia) ne abbiamo fatto uno a Buenos Aires, Argentina. Sono stata con cinque famiglie e ho visitato un Day Host. Cintia Amor, la coordinatrice Servas a Buenos Aires è stata la mia prima ospite e la mia prima insegnante di Spagnolo. Le lezioni di Spagnolo includevano fare la spesa, cucina brasiliana e perfino un massaggio Tailandese.

La mia seconda Porta Aperta è stata Elizabeth Gothelf nel quartiere Palermo. Sono stata la sua prima ospite Servas. Le nostre lezioni comprendevano una passeggiata nel vicinato, deliziosi pasti vegetariani e lezioni di Tango.

Domenica 7 febbraio era il mio compleanno e Cintia ha organizzato un barbecue nell'Austria Tennis club, a San Isidro. Nonostante il temporale hanno partecipato ben 18 amici Servas, e c'erano tre torte di compleanno perché a Febbraio compiono gli anni anche Cintia Amor (il 16) e Alejandro Kleisner (il 6). Ero contentissima per tanta gentilezza; ogni persona ha portato cibo e un benvenuto che solo Servas può offrire.

Lunedì 7 febbraio sono andata a casa di Felix e abbiamo fatto un interessante incontro sul tema della presenza umana su un pianeta ecologicamente sostenibile, socialmente giusto e spiritualmente pieno. Abbiamo cenato con Cintia, che mi ha detto che uno dei vantaggi dell'Argentina è di essere molto vicino al Brasile.

Le amichevoli relazioni interpersonali fra Brasiliani e Argentini mi hanno fatta sentire benvenuta e contenta.

Attorno al Mondo



BOTSWANA

di Sheldon G. Weeks, Presidente di Servas Botswana, e coordinatore dell'area africana

Storia di Servas in Botswana



Servas è da almeno 20 anni in Botswana. Felix Mulenga e Mmachere Kedibonye Mareka sono stati tra i primi iscritti.

Nei primi anni 90 Vibeke Matorp, un viaggiatore Servas internazionale dalla Danimarca ha fatto un giro nel Sud dell'Africa per promuovere Servas e ha avuto una grande influenza nel suo sviluppo, Botswana compreso. Vibeke Matorp e Servas Zambia hanno organizzato un incontro di area a Livingstone nel 1997 condotto da Denis e Margaret Whitehead. Ulteriori incontri di area sono stati tenuti a Blantyre, Malawi nel 2003 e di nuovo a Livingstone, Zambia, nel 2007.

Sheldon Weeks è stato il coordinatore iniziale, quindi passò la mano a Regina Dambe, che stava organizzando il 1° Laboratorio Nazionale a Kasane nel 1999, quando ebbe un ictus. Morì nel 2001. Servas Botswana è piccolo con 10 hosts nel 2004. I membri sono saliti fino a 18 famiglie negli ultimi 5 anni.

Il primo incontro Nazionale si è tenuto a febbraio del 2005 al Serowe Rhino Camp (Campo dei Rinoceronti di Serowe). Un secondo incontro Nazionale si è tenuto nel Dicembre 2008 nella Riserva Naturale di Mokolodi.

CONFERENZA DEL BOTSWANA 9-11 Aprile 2010 — I punti di rilievo:

- Storia di Servas, Assemblea Generale del 2009, il futuro di Servas International,
- Legami Sud-Nord (Gemellaggio con la Scandinavia) e i progressi per implementarli
- **Servas Botswana:** Storia, status, viaggiatori in entrata e in uscita
- Considerazioni su Servas in Africa sul Futuro di Servas in Africa,
- Aree Servas in Africa (passato, presente e futuro).
- Cambi che avvengono nel mondo e che hanno un impatto su Servas.
- **Comunicazione**
- Uso delle e-mails – migliorare la comunicazione con le pagine web
- Uso di altri networks (FaceBook, BeWelcome, etc)
- Il Notiziario dell'area africana
- **Elezioni / Finanze**
- Aspettative e realtà.

Africa Meeting in August 2011

Ora stiamo pianificando per Servas Africa un incontro a Kampala, Uganda: dal 15 al 22 Agosto 2011 [combinando insieme gli incontri di Servas Giovani e quello dei Presidenti dell'Africa del Sud, e ospiti]. Per informazioni scrivete: botswana@servas.org



GRECIA

La Grecia (e Cipro) ha bisogno di nuovi soci! Se tra i Servas della vostra nazione ci sono dei greci, per favore chiedete loro di contattare parenti ed amici IN Grecia e a Cipro per raccomandare loro di aderire a Servas.

I greci sembrano essere felici di ospitare stranieri e l'unico modo per entrare "dentro" è attraverso amici e parenti soci. Moltissimi dei nostri attuali soci sono espatriati e quindi se i vostri soci Greci potessero spargere la voce, tale cosa sarebbe molto apprezzata. Servas Grecia vuole che Servas cresca sempre di più Servas, specialmente con gli stessi greci!

Terry Stone,
Presidente della Grecia e Cipro



Servas Camerun: il nuovo "ragazzo del muretto"

Dott. Rolande R. Hodel, 24 Gen. 2010

Il coordinatore Etienne François Maemble, membro dal 2003, ha incrementato con successo il nostro numero di soci fino a 14 e al momento sta registrando il gruppo presso il governo camerunense. È un francofono con capacità di comunicare in inglese scritto. Potete scrivergli all'indirizzo email amour_pardon@yahoo.fr

Il Camerun è un bel Paese della costa occidentale dell'Africa. Etienne vive nella capitale Yaounde. È bravo a lavorare in rete, cosa non tanto comune in Africa.

Il Camerun è ai primi posti nella lista dei Paesi corrotti stilata della Banca Mondiale; la povertà è evidente a chi viaggia nelle aree rurali. Qui c'è una lunga lista di come si estorce, "prende in prestito" o ruba denaro.

Come presidente e fondatore di AIDSfreeAFRICA (Africa libera dall'AIDS), ho 4 anni di esperienza in questo Paese. Chiunque prenda in considerazione di viaggiare in Camerun, per favore consulti i nostri siti www.AIDSfreeAFRICA.org e www.AIDSfreeAFRICA.blogspot.com e si senta libero di chiamarmi. Farò del mio meglio per cercare di risparmiarvi disastri altrimenti inevitabili. Dettò ciò, amo i camerunensi e il loro Paese e le loro tradizioni. C'è così tanto da vedere e sperimentare, seguendo qualche regola di sicurezza, che cambierà la vostra vita.

Vorrei anche che mi contattaste dato che cerchiamo sempre di utilizzare spazio-bagagli inutilizzato per trasportare presidi medici e altri articoli cge altrimenti sarebbero molto costosi da spedire.

La nostra mission è di aiutare gli africani a costruire fabbriche e produrre medicinali in Africa. Sono appena tornato [Luglio 2010] da un'esperienza positiva esperienza durata 6 mesi.

Dottor Rolande R. Hodel , RRHYodel@aol.com
Telefono 001-914-923-2073 Stati Uniti (est)
<http://www.AIDSfreeAFRICA.org>



Liberia:

2010: un nuovo gruppo Nazionale di Marvin Garbeh Davis

Il 5 gennaio 2010 ho condotto un incontro di persone interessate ad iniziare un gruppo Servas in Liberia. L'incontro era tra persone che avevo contattato appena rientrato da un viaggio negli Stati Uniti, allo scopo di iniziare l'organizzazione. Dopo alcuni contatti informali dunque, questo è stato il primo incontro ufficiale per discutere della formazione di Servas in Liberia. Durante l'incontro, tenutosi a casa mia, sono stato eletto Presidente. I partecipanti erano già a conoscenza di cosa è Servas e si è spiegato e discusso su cosa significa essere host o viaggiatore. Dieci persone si sono iscritte come Host per dare inizio a Servas Liberia. Tutti vivono a Monrovia, capitale della Liberia, eccetto Alex Tartoe, che vive a Buchanan City, la seconda città della Liberia.

Servas Liberia vi dà il benvenuto

Un viaggiatore che desidera visitare la Liberia dovrebbe contattare il Presidente, che farà in modo di sistemare il viaggiatore con l'ospite più adatto. Durante il nostro primo incontro abbiamo concordato che fosse il Presidente a coordinare e organizzare tale cosa.

Marvin Garbeh Davis vive con due bambini: Mardell Joy di 10 anni e Mily Garnayee di 3. Se sarete suoi ospiti, le comodità sono: 2 bagni a disposizione, TV, DVD/CD. L'elettricità è fornita da un generatore a benzina/gasolio in funzione per 6 ore al giorno specialmente dalle sette di sera in poi. Non c'è aria condizionata, ma solo ventilatori. C'è un laptop per controllare le mail.

Telefono +231-6-432655

Email: marvinarbeh@yahoo.com

Ecco cosa accade in MALAWI (Maggio 2010)

di Demelza Gordon Benbow, Servas Malawi

Anche se la 'Febbre dei Mondiali' si sta diffondendo qui intorno, poco è cambiato nel nostro Paese di 14 milioni di abitanti.

Un gruppo di persone appartenenti al Char Char Trust (un'associazione di beneficenza che si occupa di alfabetizzazione, alla quale Servas Malawi è collegato) verrà fin qui a luglio per impegnarsi nella costruzione di una scuola in un'area semi-rurale dove stiamo operando.

Il nostro centro diurno comunitario di Namasimba procede sempre bene e fornisce assistenza a bambini orfani dell'AIDS e ai bambini del posto. E' un luogo dove ogni viaggiatore nostro ospite può realizzare una visita interessante. Il nostro prossimo meeting è previsto per metà Maggio e abbiamo molti nuovi membri: è una cosa entusiasmante, nuova linfa vitale!

Abbiamo sponsorizzato e coltivato un'organizzazione collegata a Servas Malawi – AYISE. Hanno formato una squadra giovanile di volley arrivata quarta (su sedici squadre). Per il loro successo hanno ricevuto magliette gratis ... – YEAH!

La Camminata delle Tre Cime – un evento annuale che si svolge nella zona di Blantyre – è prevista per Giugno e parecchi membri di Servas Malawi cercheranno di completare i 36 km di camminata veloce attraverso tre delle montagne che circondano la città di Blantyre nel Malawi meridionale (Gordon Benbow, membro Servas da dieci anni, è sempre in testa). Sarà una bella sfida partire alle 5 della mattina e terminare alle 6 del pomeriggio, davvero stancante.

Quest'anno inoltre un piccolo gruppo di membri Servas tenterà l'ascensione notturna al Sapitwa per arrivare in cima al monte all'alba; l'evento avrà luogo a Giugno, ma le notti sul monte Sapitwa sono molto, molto fredde!

Il Malawi sta programmando di ospitare un incontro di Giovani Servas nel 2011. Sono state stampate nuove magliette ed è stato tessuto a mano uno striscione bellissimo che sarà molto utile per fare pubblicità a Servas Malawi in occasione di eventi pubblici e internazionali.

Servas Malawi ricorda che diamo un caldo benvenuto ai viaggiatori... Voi venite qui e noi pensiamo al resto! Pace e sorrisi.



DEDICA UNA SETTIMANA DEL TUO TEMPO E SALVERAI UNA VITA



"Non vedo, ora sono cieco".

"Ho avuto mal di denti per più di un anno".

"La sua pancia diventa sempre più sporgente".

Queste sono le richieste di aiuto di tre pazienti del Campo Medico di Sri Sathya Sai tenuto presso l'Ospedale Missionario di Mulanje per cinque giorni nel Maggio di quest'anno. Un campo dove per il primo paziente si è intervenuti con un'operazione alla cataratta (non era in grado di vedere da quasi quattro anni), per il secondo con l'estrazione di un dente e un massiccio trattamento antibiotico e per il terzo con un'operazione di ernia, grazie alla quale il bambino (che ha sette anni) ora può fare attività sportive senza soffrire dolori lancinanti.

Sri Sathya Sai organizza questi campi ogni anno in vari Paesi del mondo, a seconda delle indicazioni dei suoi membri. I campi durano sette giorni: dall'allestimento, ai trattamenti, alla chiusura e partenza. I gruppi nazionali raccolgono fondi oppure oggetti materiali, trovano il denaro per i propri voli aerei e cercano volontari/membri con qualifiche medico-sanitarie disposti ad aiutare a gestire questi campi incredibilmente utili.

Medici, dentisti, farmacisti, infermieri, persone esperte di management dedicano al volontariato le loro ferie per partecipare a questi campi brevi e i membri locali di Sri Sathya Sai sgobbano per risolvere i problemi logistici.

Quest'anno tre membri di Servas Malawi hanno preso parte alla settimana medica. Rita Latif si è data da fare cucinando e servendo pasti per tutti i pazienti, 3000 al giorno!

Ramona Bowler ha fornito alloggio e trasporto ai medici locali che davano il loro aiuto al campo. Demelza Benbow ha lavorato nel triage (pronto soccorso) e in farmacia.

La prossima volta incoraggeremo tutti i membri a partecipare all'attività: c'è bisogno di tante 'mani' per le traduzioni e la cucina. In quanto organizzazione pacifista, per noi è importante cercare modi in cui possiamo essere impegnati attivamente in azioni "che-fanno-la-pace". Questo tipo di campi sanitari rientra sicuramente nella categoria del "fare"! Coloro che arrivano da un altro Paese spesso si prendono anche una settimana dopo il campo per farsi un giro turistico.

Questo è stato il quarto campo tenutosi in Malawi. Chi vuole più informazioni o foto sulla conduzione del campo del 2010, o anche sulle stranezze che sono successe, contatti Rita Latif per e-mail: benlewis@africa-online.net.

Contattatemi anche se voleste proporvi per intervenire come volontari (specialmente se avete una formazione sanitaria o se siete in pensione da un lavoro nel settore).

Sri Sathya Sai è un gruppo religioso di orientamento Hindu ma dà il benvenuto a membri di ogni religione, e il suo motto è "aiutare l'altro".

Demelza Benbow, Servas Malawi (che ha appena dato alla luce un bambino di 2,4 kg mentre passava davanti al reparto maternità durante la pausa pranzo).



INDIA

Celebrazione dei 60 Anni, 18-22 Gen. 2010

del Prof. Man Chand Khandela, porta-voce di Servas India

73 delegati (34 da 19 nazioni e 39 da Servas India) hanno partecipato al 60° anniversario SERVAS. La conferenza è stata organizzata a Goa, città delle meraviglie per i turisti, sotto la guida di Shri Lavanamji, *chairman* di Servas India, rispettato e riconosciuto come gandhiano.

Presso la tranquilla "Peaceful Society" i partecipanti si sono scambiati opinioni e insegnamenti sulle reciproche culture, sugli stili di vita e sugli ambienti socio-politici. Ci sono state anche discussioni sulla pace, l'armonia e la nonviolenza, sulle abitudini alimentari e sulle emozioni.

La maggior parte degli ospiti stranieri era venuta senza l'apposito visto per le conferenze e secondo la legge indiana non era permesso loro partecipare a nessun seminario. Il Dr. Ramesh Sharma, Presidente, e Sushama, coordinatore del programma, hanno fatto tutto il possibile per risolvere il problema. Il Dr. Sharma ha ottenuto un "nulla osta" dalla polizia locale e alla fine hanno riorganizzato il programma per permettere l'incontro.

Ci sono state conferenze, sessioni di discussione, giochi basati sul tema dell'armonia e della comprensione, yoga, meditazione, danze, canti etc. Tutti hanno apprezzato il cibo vegetariano, di cui si è occupato il Sig. Pawas Dubey, un membro che ha viaggiato a spese proprie per 1500 km con cinque cuochi speciali per curare i pasti dei delegati.

Sfortunatamente parte di questa celebrazione è stata disturbata dal comportamento prevenuto di un piccolo gruppo che si è lamentato senza proporre soluzioni pratiche. Contro qualsiasi spirito di Pace, essi hanno pubblicamente apprezzato l'evento, tuttavia tentando di esagerare poi per iscritto le cose negative.

La celebrazione ha avuto successo, è stata ben organizzata e ha dato un bel messaggio di pace, armonia, mutua comprensione comune e nonviolenza. Apprezziamo gli sforzi del Dr. Ramesh Sharma e speriamo in futuro che tutti pensino e agiscano positivamente per raggiungere lo spirito SERVAS.



PAKISTAN

L'Esecutivo ri-eletto all'unanimità

di Muhammad Amjad, Segretario per l'Informazione

Il 28 Febbraio 2010 si è tenuto l'incontro e l'elezione per Servas Pakistan nella residenza dello storico socio Dr. Riaz Ahmad. Tema principale dell'incontro erano le elezioni e il loro risultato.

L'annuncio delle elezioni era stato fatto il 25 dicembre 2009 con contestuale invio di programma, schede e procedura. Tutti i soci hanno espresso la loro soddisfazione per il presidente uscente di Servas Pakistan, Mr. Muhammad Naseem e il suo comitato esecutivo. All'unanimità è stato deciso di riconfermare lo stesso esecutivo per i prossimi tre anni.

Il Presidente e fondatore di Servas Pakistan, Mr. Muhammad Naseem ha nominato Mr. Muhammad Shoaib Khan nuovo presidente senza oppositori. Mr. Shoaib Khan è molto competente, qualificato, esperto nel processo di gestione ed ha una personalità dinamica. Sono stati eletti anche molti altri membri del corpo esecutivo senza opposizione.

I soci hanno condiviso racconti di esperienze di viaggio e sono state fatte diverse modifiche al regolamento.

Mr. Shoaib Khan ha annunciato decisioni radicali che faranno di Servas Pakistan un esempio nel futuro. Si è concentrato soprattutto sulla dedizione e disponibilità di tutti i soci Servas per il rafforzamento della pace.

Un socio, Mr. Tanveer Ahmad, è stato espulso per comportamento scorretto.

Il neo-eletto Comitato Esecutivo e tutti i membri hanno tributato a Mr. Muhammad Naseem un riconoscimento per il suo operato che ha contribuito positivamente all'immagine internazionale del Pakistan.

Mr. Naseem ha trasmesso un nobile messaggio a tutti i soci di Servas Pakistan riguardo la solidarietà, la determinazione e l'integrità per fare di Servas un albero ancora più verde in futuro.

Potete guardare il video dell'incontro Servas Pakistan su: <http://www.youtube.com/user/naseemservas>.



AUSTRALIA

CELEBRAZIONI DEI 60 ANNI DI SERVAS AUSTRALIA

di Di Burch, Coordinatore d'area di Vittoria

Le Porte Aperte Australiane non potevano lasciar passare il 60° compleanno di Servas senza una grande festa per celebrare questa grande organizzazione.

Servas Australia era appena stata istituita e incorporata, e aveva bisogno di un Meeting Annuale Generale per adempiere e completare il procedimento di ammissione. Il fatto di poter tenere questo incontro in occasione della celebrazione del compleanno di Servas è stato un modo meraviglioso per essere sicuri che sarebbero intervenuti molti ospiti.

E' stata scelta la bellissima città costiera di Portland, 360 km a sud di Melbourne. Gli ospiti provenivano da tutti gli stati dell'Australia e erano eccitati di avere con loro soci dal Regno Unito, dalla Malesia e Nuova Zelanda. L'età degli ospiti spaziava da 17 mesi a 84 anni.

Il nostro festeggiamento è stato aperto ufficialmente da un anziano della popolazione locale, i Gunditjamarra e il nostro Presidente Lindsay Chambers e gli ospiti di oltreoceano hanno tagliato la torta di compleanno. Gli ospiti hanno partecipato a diverse attività: visita dei monumenti, escursionismo, canottaggio sul fiume, gite sulla funicolare e visite alle trappole per pesca dei locali aborigeni.

Naturalmente la parte migliore della settimana sono state le splendide amicizie e la creazione di una rete di contatti che sono nate da questo raduno.

C'è stata una grande emozione all'arrivo di una famiglia Servas dall'Austria che stava viaggiando in l'Australia da un anno.

Servas è una meravigliosa organizzazione e tutti quelli che hanno partecipato alla 60° festa di compleanno in Australia si sono sentiti veramente benedetti per essere parte di questa famiglia universale.



NUOVA ZELANDA

Lo Spirito Servas RI-ACCESO

di Marijke Batenburg,
Presidente, Servas Nuova Zelanda

Nel fine settimana del 5/6/7 Marzo Servas Nuova Zelanda ha celebrato il 60° anniversario di Servas. L'incontro nel fine settimana ha visto la partecipazione di circa 40 sui 400 soci della Nuova Zelanda ed è stato aperto dal Sindaco della città Waitakere, Bob Harvey, che è stato eletto recentemente Vice Presidente Internazionale dei Sindaci per la Pace. Ha dato un resoconto personale di come abbia interpretato la dichiarazione delle Nazioni Unite nelle procedure del Consiglio Comunale e di come abbia fatto accettare al Consiglio l'idea di affiancare la bandiera della Pace accanto alla bandiera della città.



La sua leadership e il suo credere che i valori di una comunicazione rispettosa insieme al riconoscimento della diversità possano essere applicati a livello locale, sono bene allineati con i valori di Servas. Lo abbiamo applaudito per il suo impegno ventennale con una leadership condivisa.

Il fine settimana è continuato con confronti in gruppi di lavoro e con una cena di celebrazione. Per sottolineare il tema globale della serata i soci hanno usato creativamente come tovaglie le carte geografiche del National Geographic.

Uno dei nostri più vecchi soci attivi, Joyce Irving di 90 anni, ha preparato e offerto un dolce speciale.

Dopo cena i soci hanno suonato e cantato e Katherine Hebley ha suonato un brano per violoncello particolarmente toccante composto in ricordo della distruzione di Varsavia. La pronipote del fondatore di Servas Nuova Zelanda Yvonne Brown ha recitato una splendida poesia.

Sebbene nei quaranta anni di attività di Servas in Nuova Zelanda ci siano stati molti incontri regionali, questo è stato il primo incontro nazionale dopo un po' di tempo e, anche se la partecipazione è stata più limitata di quanto sperassi, è stato riacceso il fuoco dell'entusiasmo Servas.



Nord America

ISCRIVETEVI ALLA CONFERENZA TRI-NAZIONALE (USA, Messico e Canada), 1-3 OTT. 2010

di Dianne Shiner del Comitato Organizzativo della Conferenza

Immaginate spiagge sabbiose del Pacifico, chilometri di sentieri, natura, conversazioni in salotti vittoriani, e deliziosi pasti "sostenibili"... ecco avete l'ambientazione perfetta per l'incontro-Conferenza Tri-nazionale del 2010.

Ironia della sorte, i costruttori di pace del SERVAS di Canada, Messico e Stati Uniti si riuniranno al Forte Worden, che controlla Puget Sound.

Nelle vicinanze dell'attraente città di Port Townsend, nello stato di Washington, US, tutti i servizi di accoglienza alberghiera -inclusi i campeggi e un ostello- sono situati nel territorio del bellissimo parco statale, con vista imperdibile delle Montagne Cascade e dello Stretto di Juan de Fuca. Ulteriori informazioni e mappe possono essere reperite nel sito: www.parks.wa.gov/fortworden. Iscrivetevi presto per assicurarvi una stanza nelle attraenti case vittoriane che un tempo costituivano le abitazioni degli ufficiali. Per la prima volta, è possibile iscriversi e pagare on-line.

Viaggiare: facendo la differenza! è il tema della conferenza, che verrà trattato da autorevoli relatori con particolare riferimento a servizi, giovani e ambiente: tra gli altri lo statunitense Gene Openshaw (Europe Through the Back Door), il canadese Brock Tully (World Kindness) e il messicano Fabian Trejo (Presidente).

Per ulteriori dettagli sul programma e sull'iscrizione, visitate il sito: www.usservas.org/conference2010.

La Conferenza inizierà alle 15 del venerdì e terminerà la domenica alle 13. I partecipanti all'intero evento riceveranno (fino ad esaurimento) una copia gratuita dell'ultimo libro di Rick Steves: *Travel as a Political Act*.

Port Townsend dista circa 2 ore e mezza dall'aeroporto di Seattle; lo spostamento comprende una piacevole traversata in traghetto. Una navetta fa servizio due volte al giorno: www.olympicbuslines.com. I soci dello Stato di Washington faranno del loro meglio per fornire assistenza ai partecipanti prima e dopo la Conferenza se richiesto al momento della iscrizione entro il 1 settembre. Sono disponibili anche delle borse di studio, e con grande piacere il Comitato Organizzativo offrirà un valido programma in un'ambientazione stupenda... per lo STESSO prezzo dell'anno scorso... grazie alla generosità di molti volontari SERVAS! Per le informazioni non reperibili nel sito, potete contattare info@usservas.org.

Speriamo di incontrarci là.



Sud America

3 incontri Servas in un colpo solo!

Un'opportunità strepitosa: partecipare al Meeting Servas del Sud America, all'Evento Servas Giovani e alla Conferenza Nazionale Servas del Brasile.

Dove: a Salvador de Bahia in Brasile.

Quando: Dal 20 al 24 ottobre 2010.

Sentire la forza di interagire a tu per tu con i partecipanti. Cogliere un'importante opportunità per ampliare la rete Servas e progredire verso la pace.

Non appena ci siamo incontrati noi referenti, Jaime, Alvany, ed io, ci siamo subito trovati. Infatti condividiamo lo stesso spirito Servas e le stesse prospettive di vita. Ora Jaime è il nuovo coordinatore d'Area per il Sud America e Alvany è il Presidente di Servas Brasile. Siamo molto fortunati ad averli entrambi a bordo.

L'idea di un evento per i giovani a livello regionale in Sud America è nata molti anni fa e adesso, grazie al supporto di questi due fantastici leader Servas, si potrà realizzare.

Nella bellezza della costa settentrionale del Brasile, a Salvador de Bahia, festeggeremo tre eventi in un colpo solo! Arrivederci in ottobre!

CONTATTO: brazil@servas.org / brasil@servas.org.

di Anna Cristina Siragusa, Responsabile del Notiziario e Vice-Presidente di Servas Italia, e di Beatrice Boccardi, Segretaria e Coordinatrice del Sito

Servas Italia si apre alla dimensione internazionale

Quest'anno l'Italia tradurrà per la prima volta questo Notiziario, nell'intento di far conoscere sempre di più ai suoi soci la dimensione internazionale di Servas. Lo sapevate che l'Italia è il Paese con più soci Servas al mondo? Siamo quasi 2000 e per comunicare gli eventi che animano la nostra vita associativa abbiamo un Notiziario che quest'anno compie un quarto di secolo! Esso viene inviato a tutti i soci ed è denso di avvenimenti nazionali e internazionali e di racconti dei nostri viaggiatori; esce ogni quattro mesi e si trova anche on-line sul nostro sito (www.servas.it).

Da gennaio 2010 il sito di Servas Italia è basato sul sistema *TikiWiki* che rende possibile l'interazione tra i soci e la pubblicazione del calendario degli eventi, utile anche ai viaggiatori per conoscere e integrarsi attraverso le iniziative proposte nelle varie regioni.

Aldo Capitini, una figura storica del pacifismo in Italia

Le riflessioni sui 60 anni di Servas ci hanno spinti ad approfondire la conoscenza della vita e i pensieri di persone che in Italia hanno dedicato la loro esistenza alla Pace, vivendo con coerenza pensieri e azioni. Si tratta di esempi di difficile imitazione, di maestri di vita come Aldo Capitini, Danilo Dolci, Lanza del Vasto...

Nell'aprile 2010 durante la nostra assemblea nazionale ad Assisi ci sono state due interventi sulla figura di Aldo Capitini (Perugia, 1899 - Perugia, 1968). Filosofo, politico, educatore, Capitini è stato il primo nel nostro Paese a cogliere e teorizzare, fin dagli anni Trenta del XX secolo, il pensiero gandhiano, al punto da essere chiamato il Gandhi italiano. Non è facile sintetizzare qui la sua opera. Ricordiamo solo che nel 1961 ha organizzato la prima Marcia per la Pace e la fratellanza dei popoli, un corteo nonviolento oggi famoso nel mondo e conosciuto in Italia come La marcia della pace da Perugia ad Assisi. Cinquant'anni fa Aldo Capitini ha creato la Bandiera della Pace con i colori dell'arcobaleno, che viene usata ancora oggi. I viaggiatori in Italia

Il logo di Servas Italia in un incontro regionale in Lombardia.



avranno forse notato questo simbolo sventolare dai balconi di alcune case: eccone qui una a Venezia.

Aldo Capitini ha detto: "Chi ama veramente l'idea della nonviolenza, non aspetta che comincino gli altri per seguirla anche lui: come chi è innamorato non aspetta che anche gli altri si innamorino."

Le idee di Capitini vivono ora in Servas Italia e forniscono molteplici occasioni di riflessione. Attraverso la futura diffusione di atti dei nostri convegni e materiali di studio, vorremmo diffondere un arcobaleno di pace in tutto il mondo!



La bandiera della pace a Venezia..

Racconti di viaggio

Georgia e Armenia,

Maggio 2010

di M.E. Chatwin, socia Servas di Tbilisi, Georgia

Incontrare Charlotte è come imbattersi in una fontana zampillante di fatti e di energia. Abbiamo subito la sensazione che gran parte del suo entusiasmo trae origine dalle molte culture con le quali è venuta in contatto. Le è capitato di conoscere delle persone per la strada e nella sua casa in Pennsylvania ha ospitato alcuni viaggiatori che hanno portato con sé lo stupore della scoperta. Servas sembra perfetto per lei. In un primo tempo era attratta soprattutto dal viaggio, ma Scoperta e Pace sono parole chiave per Servas.

Per una ventina d'anni Charlotte ha accolto visitatori da tutto il mondo ed è andata a trovare alcuni di loro in tutti e cinque i continenti.

Durante la Seconda Guerra Mondiale ha prestato servizio in Marina. Nell'ambito dell'associazione Servas è stata viaggiatrice, host, intervistatrice e coordinatrice. Nel '94 ha distribuito materiale informativo a potenziali nuovi soci in Kazakistan.

Di Servas Charlotte dice che si incontrano persone con le quali si resta in amicizia tutta la vita e si imparano tante cose sulla quotidianità di chi vive dall'altra parte del pianeta ma anche di chi vive vicino a noi! In qualità di hostess Charlotte spesso accompagna visitatori a incontri sociali, raduni e festival. Come viaggiatrice Servas ha visto molti percorsi poco battuti e partecipato ad attività culturali che tanti turisti neppure immaginano. Un esempio particolare: una donna a Cracovia, in Polonia, chiede agli ospiti di togliersi le scarpe e usa pezzi di tappeto per lucidare i pavimenti in legno! Charlotte sa gustare i doni della diversità culturale.

Nella foto a destra Charlotte Melville, USA, in arancione, e a sinistra Mary Ellen Chatwin, dalla Georgia, nuova socia Servas, vestita di rosso.



Amici vicino a casa

di Michael Johnson, già Presidente di Servas Canada

“Non abbiamo abbastanza visitatori”.

La lamentela più comune fra la maggior parte dei soci Servas è proprio questa, ma è facilmente superabile, credetemi, e se ci proverete ne sarete ampiamente soddisfatti. La risposta è: VIAGGIATE VICINO.

Io e mia moglie Dafi (già Presidente di Servas Israele) abbiamo conosciuto tanti amici in Canada e negli Stati Uniti visitando e invitando soci vicino a noi, ad esempio Louise e David, canadesi, nella foto sopra.

Tutto ciò che si deve fare in Canada è una telefonata a un socio e comunicare il proprio nome presente sulla lista. Nessun documento o soldi.

E un altro modo per avere più visitatori è di restare in contatto con i soci già conosciuti.

Da vent'anni siamo amici della madre di questa famiglia danese [a destra] e quest'estate sono venuti a trovarci.

E l'inverno scorso è venuta da noi Blanca dal Guatemala che avevo conosciuto in un precedente Gruppo di Acquisto Solidale. Rimanete in contatto!





Amici vicino a casa, continuazione...

Siamo andati a trovare questi amici Servas nel 2009 in giornata. Dall'alto in senso orario: James e Claudia, che vivono in Brasile, durante la loro permanenza a Detroit. Claudia è stata membro dell' ExCo.

Gli host di Chicago ci hanno portato in centro in un grande cinema all'aperto e ci hanno procurato dei biglietti gratuiti per vedere il famoso "American Gothic" all'Istituto d'Arte di Chicago.

Nella piscina della nostra famiglia ospitante vicino a Chicago.

Gli host nel Michigan ci hanno portato fuori a cena in barca a vela. Altri hanno preferito andare in canoa sul lago. E un socio Servas di 75 anni ci ha portato a volare sul suo aereo costruito in modo artigianale.

...



Questo primo numero del Notiziario internazionale edito in lingua italiana è stato reso possibile grazie al lavoro di traduzione dei testi svolto con impegno da questi soci:

- Anita Paltrinieri di Agello – PG
- Anna Pinna di Sassari – SS
- Annalisa Borghese di Trento – TN
- Beatrice Boccardi di Napoli – NA
- Franco Fois di Sassari
- Gaspara Paietta di Volpiano – TO
- Graziella Martina di Pinerolo – TO
- Irene De Angelis di Cervaro – FR
- Lorena Carpio di Olgiate Molgora – LC
- Mara Pedicone di Canale Monterano – RM
- Marneo Serenelli di Falconara Marittima – AN
- Anna Cristina Siragusa di Milano – MI.

•••

Uno speciale ringraziamento va al canadese Michael Johnson: senza di lui non sarebbe stato possibile dare la veste grafica del Notiziario Internazionale in tutte le lingue. Grazie mille!

•••



CHI SONO LE PERSONE-CHIAVE DI SERVAS INTERNATIONAL?

a cura di Anna Cristina Siragusa del
Comitato Esecutivo di Servas Italia

Il Comitato Esecutivo di Servas International è composto da:

- Gary Sealey, Presidente (dall'aprile 2006)
- Kumar Pramod, Vice Presidente (dal Settembre 2009)
- Penny Pattison, Segretaria (dal Settembre 2009)
- Pablo Colangelo, Coordinatore delle Liste Straniere (dal Settembre 2009)
- Mirosław (detto Mirek) Wasilewsky, Tesoriere (dal Settembre 2009)
- Luisa Corbetta, Segretaria per la Pace (dall'Agosto 2010)

Spesso per riferirsi a questo organo collegiale si usa la sigla EXCO (EXecutive COmmittee). L'EXCO ha diversi Comitati (**Committees**) e Gruppi (**Teams**), alcuni dei quali vengono nominati in questo Notiziario a pagina 3. Ecco alcuni dettagli presi dal Dolphin online.

Il Comitato di Sviluppo (Development Committee) dal Settembre 2009 è composto da Mary Jane Mikuriya, Sally Lee, Aneris Cao, Judith Shotten, Luisa Corbetta.

Il Comitato di Affiliazione (Membership Committee) dal Novembre 2009 è composto da Harald Seiffert, Cintia Amor, Rita Dessauvage

Il Comitato delle Finanze (Budget Committee) dal Giugno 2010 è composto da Jack Huang, Harald Seiffert, Elizabeth Sebestyen, Ömer Özkan, Muhammad Naseem

Il Comitato che si occupa delle Quote (Stamp Fee Committee) dal Dicembre 2009 è composto da L.V. Subramanian, Elizabeth Sebestyen, Rita Dessauvage, Titan Serge Ondon, Simona Dragoi

Il Gruppo del Dolphin (Dolphin Team) dal Novembre 2008 è composto da Rita Dessauvage e Mario Burlando.

L'Assemblea generale di Servas International tenutasi a Mar del Plata nel Settembre 2009 ha deliberato che il Notiziario Internazionale non verrà più stampato su carta, bensì reso disponibile nella versione elettronica che ciascuno potrà vedere e stampare.
Data di chiusura dell'edizione italiana: 11 Ottobre 2010

•••